



COMUNE DI VILLONGO

Bergamo

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

OGGETTO: APPROVAZIONE DEFINITIVA PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA COMUNALE (ART. 3 LEGGE REGIONALE 13/2001).

L'anno duemilanove il giorno tredici del mese di ottobre alle ore 21.00, nella sala comunale, in seguito a convocazione disposta con invito scritto e relativo ordine del giorno notificato ai singoli Consiglieri il 08/10/20 si e' riunito il Consiglio Comunale in sessione **straordinaria**, seduta **pubblica**, di **prima** convocazione.

Fatto l'appello nominale risultano presenti:

<input checked="" type="checkbox"/>	BONI Lorena	Sindaco
<input checked="" type="checkbox"/>	PICCIOLI CAPELLI Alberto	Consigliere
<input checked="" type="checkbox"/>	BELLINI Antonio	Consigliere
<input checked="" type="checkbox"/>	BONZI Alberto	Consigliere
<input checked="" type="checkbox"/>	COLOSIO Virginio	Consigliere
<input checked="" type="checkbox"/>	VITALI Fabrizio	Consigliere
<input checked="" type="checkbox"/>	BELOTTI Giorgio	Consigliere
<input type="checkbox"/>	BELOTTI Francesco	Consigliere
<input type="checkbox"/>	BRESCIANI Giacomo	Consigliere
<input checked="" type="checkbox"/>	VAVASSORI Valentina	Consigliere
<input checked="" type="checkbox"/>	CRISTINELLI Ivana	Consigliere
<input checked="" type="checkbox"/>	POLINI Giuseppe	Consigliere
<input type="checkbox"/>	PASINELLI Giovanni	Consigliere
<input checked="" type="checkbox"/>	CITARISTI Eugenio	Consigliere
<input checked="" type="checkbox"/>	COMETTI Cesare	Consigliere
<input checked="" type="checkbox"/>	OLDRATI Giuliano	Consigliere
<input checked="" type="checkbox"/>	BELLINI Danillo	Consigliere

Totale Presenti 14 Totale Assenti 3

Partecipa il Segretario comunale sig. **CIMA dott. Donato** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il signor **BONI Lorena** nella sua qualita' di **Sindaco** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

che con delibera n. 12 del 6 maggio 2009 il Consiglio comunale ha adottato il piano di classificazione acustica comunale di cui all'articolo 3 della legge regionale 10 agosto 2001;

che la delibera di cui sopra è stata affissa all'albo comunale per 30 giorni consecutivi a far tempo dal 20 maggio al 18 giugno corrente anno;

che la stessa è stata pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia n. 22 del 3 giugno 2009;

che la stessa nelle date del 19 e 20 maggio 2009 è stata trasmessa mediante lettera raccomandata + a.r. agli Enti confinanti sottodescritti ed all'Agenzia regionale protezione ambiente per l'espressione dei rispettivi pareri (art. 3 II° comma L.R. 13/2001);

- all'Agenzia regionale protezione ambiente Dipartimento di Bergamo con prot. n. 2385;
- al Comune di Sarnico con prot. n. 2389;
- al Comune di Credaro con prot. n. 2397;
- al Comune di Foresto Sparso con prot. n. 2406;
- al Comune di Adrara San Martino con prot. n. 2407;
- al Comune di Paratico con prot. n. 2408;
- al Comune di Zandobbio con prot. n. 2409;

che durante il deposito all'albo comunale non sono pervenute osservazioni e/o opposizioni (art. 3 III° comma L.R. 13/2001);

che ad eccezione del Comune di Adrara San Martino in data 03/06/2009 prot. n. 2647 (ha trasmesso il proprio parere senza sollevare eccezioni) gli Enti confinanti in indirizzo non hanno espresso il loro rispettivo parere che doveva essere reso entro i sessanta giorni dalla relativa richiesta;

che nel caso di infruttuosa scadenza di tale termine i pareri si intendono resi in senso favorevole (art. 3 II° comma L.R. 13/2001);

SENTITA la dichiarazione di voto di astensione del Consigliere Bellini Danillo per il gruppo "Lista Civica per Villongo", in quanto si erano già astenuti nell'adozione del piano;

VISTI:

- il D.P.C.M. 1/3/91 - I Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno.
- la Legge 447/95 - "Legge quadro sull'inquinamento acustico";
- il D.P.C.M. 14/11/97 - "Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore";
- la L.R. n. 13 del 10/08/2001 "Norme in materia di inquinamento acustico";
- la D.G.R. n. 7/9776 del 12/07/02 Approvazione del documento "Criteri tecnici di dettaglio per la redazione della classificazione acustica del territorio comunale";

RITENUTO di dover procedere all'approvazione definitiva del Piano di classificazione acustica del territorio comunale secondo la procedura prevista dall'art. 3 IV° comma della L.R. 13/2001

ACQUISITO l'allegato parere favorevole espresso dal Responsabile dell'area Tecnica sulla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. n. 18/08/2000 n. 267- Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali;

con voti favorevoli n° 10, astenuti n°4 (Bellini Danillo, Oldrati Giuliano "Lista civica per Villongo", Citaristi Eugenio e Cometti Cesare (Obiettivo Villongo) espressi in forma palese;

DELIBERA

1) DI APROVARE DEFINITIVAMENTE, ai sensi e per le motivazioni espresse in premessa, il Piano di Classificazione acustica del territorio comunale di Villongo, redatta dalla Società "SO.CONCONSUL", con sede in Darfo B.T.- C.so Italia n° 69, depositato in atti, che consistono nella seguente documentazione:

- relazione tecnica e Regolamento attuativo;
- Tavola di zonizzazione del territorio comunale in zone acustiche;

2) DI CONFERIRE mandato agli uffici competenti l'incarico per l'adempimento successivo e conseguente (pubblicazione sul B.U.R.L. art. 3 VI° comma L.R. 13/2001);

3) DI DARE ATTO che il presente provvedimento non è soggetto a controllo preventivo di legittimità da parte dell'Organo di controllo ai sensi dell'art. 126 del D.Lgs 267 del 18/08/2000.

PARERE PREVENTIVO DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'art. 49 - 1^a comma - del D.Lgs.267/2000, il sottoscritto responsabile del servizio esprime, sotto il profilo della regolarità tecnica, parere favorevole.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Facchinetti arch. Diego

Letto, confermato e sottoscritto.

Sindaco
f.to BONI Lorena

IL SEGRETARIO
f.to CIMA dott. Donato

Su attestazione del Messo Comunale si certifica che questa deliberazione ai sensi dell'art. 124, 1° comma del T.U. - D.Lgs. 18/08/2000 n.267 è stata affissa in copia all'albo Pretorio il giorno 14/09/2009 e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi dal 14/09/2009 al 29/09/2009.

Villongo li 14/10/2009

Il Segretario Comunale

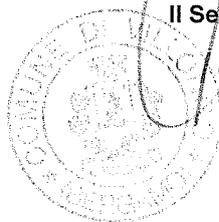
f.to CIMA dott. Donato

Certificato di esecutività

[] Divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del T.U. - D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 il giorno _____ in seguito alla pubblicazione all'albo pretorio senza reclami.

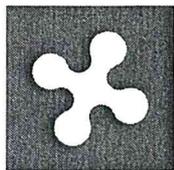
Copia conforme all'originale, ad uso amministrativo.

Addi 14/09/2009



Il Segretario Comunale

CIMA dott. Donato



REPUBBLICA ITALIANA

Regione Lombardia

BOLLETTINO UFFICIALE

MILANO - **MERCOLEDÌ, 3 GIUGNO 2009**

SERIE INSERZIONI E CONCORSI

Sommario

A) PROVVEDIMENTI ENTI LOCALI

Provincia di Brescia – Decreto n. 77/09 dell'11 maggio 2009 – Costruzione impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di proprietà della Società Agridese s.r.l. - Lonato (BS) mediante costruzione linea MT in cavo interrato da collegare alla esistente rete ENEL a 15 KV e costruzione nuova cabina elettrica cliente – Autorizzazione a costruire ed esercire l'elettrodotto – Dichiarazione della conformità urbanistica – Dichiarazione di pubblica utilità – Approvazione del progetto definitivo	1253
Provincia di Brescia – Approvazione dell'Accordo di Programma tra la Provincia di Brescia ed il Comune di Leno per l'ampliamento dell'ex asilo presso l'I.T.C.G. «V. Capirola» in Comune di Leno – Brescia	1253
Provincia di Como – Nomina componenti della Commissione provinciale per le Politiche Attive del Lavoro ex d.lgs. 469/97 e sottocomitato per il collocamento mirato	1254
Provincia di Lecco – Settore ambiente ed ecologia – Concessione di derivazione d'acqua ad uso idroelettrico dal torrente Varrone in Comune di Premana in fregio ai mappali 1330, 1344 e 7029, rilasciata alla Varrone Energia s.r.l., con sede legale a Sondrio in via Parravicini 4 (c.f. e p. IVA 00906500145), e contestuale rigetto dell'istanza concorrente incompatibile. (...)	1255
Comune di Adro (BS) – Approvazione definitiva Reticolo Idrico Minore in variante al PRG – RIM – adottato con delibera di consiglio comunale n. 76 del 22 dicembre 2008	1255
Comune di Adro (BS) – Approvazione definitiva Piano Regolatore dell'Illuminazione Pubblica – P.R.I.C. – adottato con delibera di consiglio comunale n. 62 del 14 ottobre 2008	1255
Comune di Adro (BS) – Approvazione definitiva variante n. 18 al vigente Piano Regolatore Generale ai sensi della l.r. n. 23/1997 – Nuova rotatoria sulla S.P. XII Rovato-Capriolo, adottata con delibera di consiglio comunale n. 75 del 22 dicembre 2008	1255
Comune di Gudo Visconti (MI) – Estratto deliberazione di consiglio comunale n. 2 del 31 marzo 2009 – Controdeduzione alle osservazioni ed approvazione definitiva della variante n. 3/2008 al vigente Piano Regolatore Generale (legge 23/97)	1255
Comune di Romano di Lombardia (BG) – Approvazione, ai sensi del d.lgs. 267/00 art. 34, dell'Accordo di Programma per l'adozione del Piano di zona dell'ambito territoriale n. 14 di Romano di Lombardia – Legge 328/00 e legge regionale 3/2008 – Triennio 2009-2011	1256
Comune di Solbiate Olona (VA) – Approvazione variante al PRG ai sensi art. 2, comma 2, l.r. 23/1997 e art. 25 l.r. 12/2005 «zona omogenea C3» (deliberazione n. 29 del 24 aprile 2009)	1256
Comunità Montana Alta Valtellina – Bormio (SO) – Espropriazione per pubblica utilità degli immobili necessari per la realizzazione dei lavori di «Completamento della viabilità Monte-Zandilla e manutenzione lungo i versanti e viabilità area Massaniga-Tiola in comune di Valdissimo (SO)»	1256

B) ANNUNZI LEGALI

BT - GARE PUBBLICHE

Amministrazione regionale

COMUNICATO REGIONALE 26 MAGGIO 2009 - N. 71 (2.5.0) Presidenza – Direzione Centrale Affari Istituzionali e Legislativo – Legale e Avvocatura – Struttura contratti – Bando di gara a procedura aperta per l'appalto di servizi a supporti dello sviluppo e del consolidamento del sistema educativo di Istruzione e Formazione lombardo	1257
--	------

2.5.0 ORDINAMENTO FINANZIARIO / Contratti e appalti della P.A.

Anno XXXIX - N. 109 - Poste Italiane - Spedizione in abb. postale - 45% - art. 2, comma 20/b - Legge n. 662/1996 - Filiale di Varese

Provincia di Brescia

- Comune di Concesio (BS) – Avviso di annullamento della gara per il servizio di assistenza *ad personam* per gli alunni diversamente abili residenti a Concesio 1259
- Comune di Gussago (BS) – Avviso di gara per servizio di integrazione scolastica e territoriale delle persone in condizione di handicap – 1 settembre 2009-7 settembre 2012 con possibilità di proroga 1259
- Comune di Provaglio d'Iseo (BS) – Estratto bando di gara per l'affidamento dell'appalto con finanza di progetto per progettazione, realizzazione e gestione del nuovo centro di cottura presso il «Campus per l'infanzia» del comune di Provaglio d'Iseo (BS) 1259

Provincia di Milano

- Infrastrutture Acque Nord Milano S.p.A. - I.A.No.Mi. S.p.A. – Milano – Avviso di gara a procedura aperta per la realizzazione collettore Cesate-Solaro tronco nord – 1° stralcio (CIG 032117412B) 1259

Provincia di Varese

- Provincia di Varese – Avviso di rettifica del bando di «Progettazione esecutiva ed installazione di impianti di videosorveglianza presso gli istituti scolastici di competenza provinciale» 1259
- Comune di Golasecca (VA) – Avviso di gara relativo ai lavori di «Restauro, riadeguamento e riuso edifici vincolati in piazza Libertà» 1259
- Comune di Vizzola Ticino (VA) – Avviso di avvenuta aggiudicazione servizio di tesoreria comunale – Periodo 1 gennaio 2009-31 dicembre 2013. 1259

B2 - VARIE

Provincia di Bergamo

- Provincia di Bergamo – Settore tutela risorse naturali – Servizio risorse idriche – Domanda presentata dalla società Holcim Aggregati Calcestruzzi s.r.l. intesa ad ottenere il rinnovo con variazione d'uso (da industriale ad industriale e lavaggio automezzi) e la volturazione della concessione rilasciata dalla Regione Lombardia con d.d.u.o. n. 2186 del 20 febbraio 2002 1260
- Provincia di Bergamo – Settore tutela risorse naturali – Servizio risorse idriche – Domanda presentata dalla Società Impresa Milesi geom. Sergio s.r.l. intesa ad ottenere l'autorizzazione alla realizzazione ed all'utilizzo di n. 1 pozzo che verrà utilizzato ad uso industriale 1260
- Comune di Albino (Albi) (BG) – Pubblicazione e deposito adozione variante n. 1 al PGT vigente ai sensi dell'art. 13 della l.r. 12/2005 e s.m.i 1260
- Comune di Almenno San Bartolomeo (BG) – Avviso di deposito della variante al P.L. «Broghe» approvata in variante al PRG vigente ai sensi della l.r. 23/97 1260
- Comune di Bergamo – Approvazione variante al PRG per l'individuazione del perimetro del PLIS «Parco agricolo-ecologico» 1260
- Comune di Bergamo – Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti il Programma Integrato di Intervento «ABB SACE». 1260
- Comune di Bergamo – Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti il Programma Integrato di Intervento «ex ENEL» 1260
- Comune di Bonate Sopra (BG) – Avviso di deposito degli atti costituenti il Piano di Governo del Territorio (PGT) 1260
- Comune di Brembate (BG) – Avviso di approvazione definitiva variante n. 4 al PRG vigente 1261
- Comune di Cerete (BG) – Approvazione definitiva del Piano integrato di recupero denominato «Orobica casa» 1261
- Comune di Cerete (BG) – Approvazione definitiva del Piano Integrato di Intervento denominato «Valzella» 1261
- Comune di Dalmine (BG) – Avviso di approvazione del Piano attuativo n. 22 1261
- Comune di Seriate (BG) – Avviso di approvazione del Piano di classificazione acustica ai sensi della l.r. 10 agosto 2001 n. 13 1261
- Comune di Stezzano (BG) – Approvazione del Piano Integrato di Intervento via Isonzo ai sensi della legge regionale 11 marzo 2005 n. 12 s.m.i. – Deliberazione consiliare n. 23 del 20 aprile 2009. 1261
- Comune di Strozza (BG) – Avviso di approvazione e deposito del PII «in Località Cava» approvato in variante al PRG vigente 1261
- Comune di Suisio (BG) – Avviso di deposito atti ed elaborati della variante semplificata al PRG vigente e dell'individuazione del reticolo idrico minore ed esercizio dell'attività di polizia idraulica, in variante al PRG, ai sensi della l.r. del 23 giugno 1997, n. 23. 1261
- Comune di Villongo (BG) – Avviso di approvazione definitiva Piano di recupero di iniziativa privata in variante al PGT vigente presentato dai sigg. Zanini Maria, Bellini Virgilio e Nicola 1261
- Comune di Villongo (BG) – Avviso di deposito delibera di adozione classificazione acustica del territorio comunale 1261
- Comune di Zanica (BG) – Approvazione definitiva variante parziale al PRG ai sensi della l.r. 23/97 - art. 2 - comma 2 - lettere «e», «i» inerente il P.A. 2 sito in via Crema - Zona «D4» – Modifica altezza corpi di fabbrica – Avviso di deposito Società Agricola Il Platano s.s. – Treviglio (BG) – Avviso di richiesta di verifica di assestabilità VIA 1262

Provincia di Brescia

- Provincia di Brescia – Area ambiente – Servizio acqua – Ufficio derivazioni acqua – Opere ecologiche – Acque minerali e termali – Concessione rilasciata alla ditta Mascarini s.r.l. per derivare acqua ad uso industriale. 1262
- Provincia di Brescia – Area ambiente – Servizio acqua – Ufficio derivazioni acqua – Opere ecologiche – Acque minerali e termali – Concessione rilasciata al sig. Tognali Fabrizio per derivare acqua ad uso idroelettrico. 1262
- Provincia di Brescia – Area ambiente – Servizio acqua – Ufficio derivazioni acqua – Opere ecologiche – Domanda presentata dalla Società GHIAL S.p.A. intesa ad ottenere la concessione per derivare acque sotterranee da destinare ad uso industriale, antincendio ed innaffiamento area verde 1262

al Piano di Governo del Territorio, adottato con deliberazione consiliare n. 37 del 22 aprile 2009, esecutiva, sono depositati nel municipio presso l'ufficio segreteria per 30 giorni consecutivi a decorrere dal 3 giugno 2009 fino al 3 luglio 2009 compreso in libera visione al pubblico negli orari di apertura degli uffici.

Le eventuali osservazioni al PGT, redatte in carta semplice ed in triplice copia, potranno essere presentate al protocollo del comune nei 30 giorni successivi alla pubblicazione, e comunque entro le ore 12.00 del 3 agosto 2009.

Bonate Sopra, 3 giugno 2009

Il resp. dell'area tecnica:
M. Giovanna Brembilla

(BUR20090628)

Comune di Brembate (BG) - Avviso di approvazione definitiva variante n. 4 al PRG vigente

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25, comma 8-bis della legge regionale n. 12 dell'11 marzo 2005 e successive modifiche ed integrazioni, si rende noto che con deliberazione di c.c. n. 20 in data 21 aprile 2009, dichiarata immediatamente eseguibile, è stata approvata in via definitiva la variante n. 4 al Piano Regolatore Generale vigente. Brembate, 25 maggio 2009

Il resp. del settore affari generali:
Roberto Togni

(BUR20090629)

Comune di Cerete (BG) - Approvazione definitiva del Piano integrato di recupero denominato «Orobica casa»

Il responsabile del Settore rende noto che il consiglio comunale con deliberazione n. 11 del 2 marzo 2009 ha approvato definitivamente il Piano integrato di recupero denominato «Orobica casa» in variante al Piano Regolatore Generale vigente ai sensi della l.r. 23 giugno 1997, n. 23.

Cerete, 25 maggio 2009

Il responsabile dell'area tecnica:
Laura Cortesi

(BUR20090630)

Comune di Cerete (BG) - Approvazione definitiva del Piano Integrato di Intervento denominato «Valzella»

Il responsabile del Settore rende noto che il consiglio comunale con deliberazione n. 21 del 18 aprile 2009 ha approvato definitivamente il Piano Integrato di Intervento denominato «Valzella» di proprietà della Società Zorzi Costruzioni s.r.l. in variante al Piano Regolatore Generale vigente ai sensi della l.r. 23 giugno 1997, n. 23. Cerete, 25 maggio 2009

Il responsabile dell'area tecnica:
Laura Cortesi

(BUR20090631)

Comune di Dalmine (BG) - Avviso di approvazione del Piano attuativo n. 22

Il dirigente avvisa che il consiglio comunale, in data 17 aprile 2009, con deliberazione n. 39, ha approvato il Piano attuativo n. 22.

La deliberazione di approvazione unitamente a tutti gli allegati sono depositati all'ufficio edilizia privata del comune.

Dalmine, 3 giugno 2009

Il dirigente:
Massimo Puricelli

(BUR20090632)

Comune di Seriate (BG) - Avviso di approvazione del Piano di classificazione acustica ai sensi della l.r. 10 agosto 2001 n. 13

Il dirigente del VI Settore del comune di Seriate, ai sensi dell'articolo 3 comma 6 della legge regionale 10 agosto 2001 n. 13 «Norme in materia di inquinamento acustico», avvisa che con deliberazione di consiglio comunale n. 22 del 6 aprile 2009, esecutiva a termini di legge, è stato approvato definitivamente il Piano di classificazione acustica del territorio comunale.

Il dirigente del VI settore:
Walter Imperatore

(BUR20090633)

Comune di Stezzano (BG) - Approvazione del Piano Integrato di Intervento via Isonzo ai sensi della legge regionale 11 marzo 2005 n. 12 s.m.i. - Deliberazione consiliare n. 23 del 20 aprile 2009

Il responsabile della direzione II,

Vista la d.g.r. n. 47297 del 22 dicembre 1999 con la quale è stato approvato il vigente PRG;

Visto la legge regionale 11 marzo 2005 n. 12 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la deliberazione consiliare n. 23 del 20 aprile 2009 - Approvazione del Piano Integrato di Intervento via Isonzo ai sensi della legge regionale 11 marzo 2005 n. 12 s.m.i.

Avvisa che copia della deliberazione consiliare n. 23 del 20 aprile 2009 «Approvazione del Piano Integrato di Intervento via Isonzo ai sensi della legge regionale 11 marzo 2005 n. 12 s.m.i.» è depositata presso la segreteria del Comune dove vi rimarrà per tutto il periodo di validità della variante stessa, in libera visione al pubblico.

Stezzano, 25 maggio 2009

Il responsabile Direzione II
Servizi territoriali:
Roberta Maggioni

(BUR20090634)

Comune di Strozza (BG) - Avviso di approvazione e deposito del PII «in Località Cava» approvato in variante al PRG vigente

Si rende noto che il consiglio comunale, con deliberazioni n. 35 del 30 ottobre 2008 e n. 43 del 29 dicembre 2008, ha approvato definitivamente il Programma Integrato di Intervento (PII) «Località Cava» in variante al PRG vigente e che le stesse deliberazioni, con tutti gli elaborati tecnico-grafici allegati, sono state depositate in data 16 gennaio 2009 presso l'ufficio di segreteria comunale.

Il segretario comunale:
Enrico Comazzi

(BUR20090635)

Comune di Suisio (BG) - Avviso di deposito atti ed elaborati della variante semplificata al PRG vigente e dell'individuazione del reticolo idrico minore ed esercizio dell'attività di polizia idraulica, in variante al PRG, ai sensi della l.r. del 23 giugno 1997, n. 23

Il responsabile dell'ufficio tecnico avvisa che sono depositati presso l'ufficio tecnico comunale gli atti e gli elaborati della variante semplificata al PRG vigente giusta deliberazione del consiglio comunale n. 21 del 20 aprile 2009 e dell'individuazione del reticolo idrico minore ed esercizio dell'attività di polizia idraulica, giusta deliberazione del consiglio comunale n. 22 del 20 aprile 2009, ai sensi della l.r. del 23 giugno 1997, n. 23.

Il responsabile dell'ufficio tecnico:
Pierangelo Previtali

(BUR20090636)

Comune di Villongo (BG) - Avviso di approvazione definitiva Piano di recupero di iniziativa privata in variante al PGT vigente presentato dai sigg. Zanini Maria, Bellini Virgilio e Nicola

Il responsabile del procedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 della l.r. dell'11 marzo 2005 n. 12 e s.m.i.

Premesso che il consiglio comunale con deliberazione n. 43 del 26 novembre 2008 ha adottato il Piano di recupero d'iniziativa privata in variante al PGT vigente presentato dai sigg. Zanini Maria, Bellini Virgilio e Nicola.

Rende noto che con deliberazione del consiglio comunale n. 14 del 6 maggio 2009 è stato approvato definitivamente il Piano di recupero in variante al PGT.

Informa che la suddetta deliberazione e i relativi allegati, sono depositati in libera visione presso l'ufficio tecnico e assumono efficacia dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Villongo, 11 maggio 2009

Il responsabile del procedimento:
Claudio Ballestra

(BUR20090637)

Comune di Villongo (BG) - Avviso di deposito delibera di adozione classificazione acustica del territorio comunale

Il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 3 della legge regionale n. 13 del 10 agosto 2001.

Premesso che il consiglio comunale con deliberazione n. 12 del 6 maggio 2009 ha adottato la classificazione acustica del territorio comunale ai sensi dell'art. 2 l.r. 10 agosto 2001 n. 13.

Rende noto che la deliberazione e gli elaborati grafici allegati alla stessa saranno depositati, in libera visione al pubblico, per 30 giorni consecutivi a far tempo dal 20 maggio 2009 e fino al 18 giugno 2009 presso l'ufficio tecnico comunale.

Durante il periodo di deposito e nei trenta giorni successivi, cioè fino al 18 luglio 2009 le associazioni sindacali, gli enti pubblici ed istituzioni interessate, nonché i privati cittadini, potranno presentare le proprie osservazioni.

Villongo, 20 maggio 2009

Il responsabile del procedimento:
Claudio Ballestra

(BUR20090638)

Comune di Zanica (BG) - Approvazione definitiva variante parziale al PRG ai sensi della l.r. 23/97 - art. 2 - comma 2 - lettere

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA

REGIONE LOMBARDIA

MILANO - LUNEDÌ, 13 AGOSTO 2001

1° SUPPLEMENTO ORDINARIO AL N. 33

SOMMARIO

LEGGE REGIONALE 10 AGOSTO 2001 - N. 13	[5.3.4]	
Norme in materia di inquinamento acustico		2
LEGGE REGIONALE 13 AGOSTO 2001 - N. 14	[2.1.0]	
Assestamento al bilancio per l'esercizio finanziario 2001 e bilancio pluriennale 2001/2003 a legislazione vigente e programmatico - I Provvedimento di variazione con modifiche di leggi regionali		6

[BUR2001021]

[5.3.4]

LEGGE REGIONALE 10 AGOSTO 2001 - N. 13**Norme in materia di inquinamento acustico**IL CONSIGLIO REGIONALE
ha approvatoIL COMMISSARIO DEL GOVERNO
ha apposto il vistoIL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
promulga

la seguente legge regionale:

INDICE

Titolo I - PREVENZIONE

- Art. 1 - Oggetto
 Art. 2 - Classificazione acustica del territorio comunale
 Art. 3 - Procedure di approvazione della classificazione acustica
 Art. 4 - Rapporti tra classificazione acustica e pianificazione urbanistica
 Art. 5 - Previsione d'impatto acustico e clima acustico
 Art. 6 - Aviosuperfici e aree per atterraggi e decolli degli apparecchi utilizzati per il volo da diporto o sportivo
 Art. 7 - Requisiti acustici degli edifici e delle sorgenti sonore interne
 Art. 8 - Attività temporanee

Titolo II - RISANAMENTO

- Art. 9 - Piani di contenimento ed abbattimento del rumore delle infrastrutture di trasporto
 Art. 10 - Piani di risanamento acustico delle imprese
 Art. 11 - Piani di risanamento comunali
 Art. 12 - Piano regionale di bonifica acustica
 Art. 13 - Traffico stradale
 Art. 14 - Traffico aereo

Titolo III - CONTROLLI, POTERI SOSTITUTIVI, SANZIONI, CONTRIBUTI

- Art. 15 - Controlli e poteri sostitutivi
 Art. 16 - Sanzioni
 Art. 17 - Contributi agli enti locali

Titolo IV - NORME FINALI

- Art. 18 - Norma finanziaria
 Art. 19 - Adeguamenti dei regolamenti edilizi e d'igiene
 Art. 20 - Dichiarazione d'urgenza.

Titolo I
PREVENZIONEART. 1
(Oggetto)

1. La presente legge detta norme per la tutela dell'ambiente esterno ed abitativo dall'inquinamento acustico in attuazione della legge 26 ottobre 1995, n. 447 (Legge quadro sull'inquinamento acustico) ed in coerenza con le disposizioni del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 (Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59) nonché della legge regionale 5 gennaio 2000, n. 1 (Riordino del sistema delle autonomie in Lombardia. Attuazione del d.lgs 31 marzo 1998, n. 112) e si prefigge i seguenti obiettivi:

- a) salvaguardare il benessere delle persone rispetto all'inquinamento acustico nell'ambiente esterno e negli ambienti abitativi;
 b) prescrivere l'adozione di misure di prevenzione nelle aree in cui i livelli di rumore sono compatibili rispetto agli usi attuali e previsti del territorio;
 c) perseguire la riduzione della rumorosità ed il risanamento ambientale nelle aree acusticamente inquinate;
 d) promuovere iniziative di educazione e informazione finalizzate a prevenire e ridurre l'inquinamento acustico.

ART. 2

(Classificazione acustica del territorio comunale)

1. I comuni entro dodici mesi dalla pubblicazione del provvedimento di cui al comma 3, approvano, con le procedure previste all'art. 3, la classificazione acustica del territorio comunale ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. a), della legge 447/1995, provvedendo a suddividere il territorio in zone ac-

stiche omogenee così come individuate dalla tabella A allegata al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 novembre 1997 (Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore).

2. A ciascuna zona individuata ai sensi del comma 1 vengono assegnati i valori limite di emissione, di immissione, i valori di attenzione, i valori di qualità stabiliti dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 novembre 1997 e dalle disposizioni statali emanate in attuazione della legge 447/1995. È fatta salva, per i comuni il cui territorio presenti un rilevante interesse paesaggistico-ambientale e turistico, la facoltà di individuare, secondo le modalità definite dalla Giunta regionale, valori limite inferiori; tali riduzioni non si applicano ai servizi pubblici essenziali di cui all'art. 1 della legge 12 giugno 1990, n. 146 (Norme sull'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e sulla salvaguardia dei diritti della persona costituzionalmente tutelati. Istituzione della Commissione di garanzia dell'attuazione della legge).

3. La Giunta regionale definisce con proprio provvedimento, entro sei mesi dall'entrata in vigore della presente legge, i criteri tecnici di dettaglio per la redazione della classificazione acustica del territorio comunale tenendo conto che:

a) la classificazione acustica deve essere predisposta sulla base delle destinazioni d'uso del territorio, sia quelle esistenti che quelle previste negli strumenti di pianificazione urbanistica;

b) nella classificazione acustica è vietato prevedere il contatto diretto di aree, anche appartenenti a comuni confinanti, i cui valori limite si discostino in misura superiore a 5 dB(A);

c) nel caso di aree già urbanizzate qualora a causa di preesistenti destinazioni d'uso, non sia possibile rispettare le previsioni della lettera b), in deroga a quanto in essa disposto si può prevedere il contatto diretto di aree i cui valori limite si discostino sino a 10 dB(A); in tal caso il comune, contestualmente alla classificazione acustica, adotta, ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera a) della legge 447/1995, un piano di risanamento acustico relativo alle aree classificate in deroga a quanto previsto alla lettera b);

d) non possono essere comprese in classe I, di cui al d.p.c.m. 14 novembre 1997, le aree che si trovino all'interno delle fasce di pertinenza delle infrastrutture stradali e ferroviarie e delle zone di rispetto dell'intorno aeroportuale;

e) non possono essere comprese in classe inferiore alla IV le aree che si trovino all'interno delle zone di rispetto B dell'intorno aeroportuale e, per le distanze inferiori a cento metri, le aree che si trovino all'interno delle fasce di pertinenza delle infrastrutture stradali e ferroviarie di grande comunicazione;

f) non possono essere classificate in classe I o II le aree con presenza di attività industriali ed artigianali;

g) ai fini della classificazione in classe V è ammissibile la presenza non preponderante di attività artigianali, commerciali ed uffici;

h) ai fini della classificazione in classe VI è ammissibile una limitata presenza di attività artigianali;

i) solo per aree classificate in classe I possono essere individuati valori limite inferiori a quelli stabiliti dalla normativa statale;

l) la localizzazione e l'estensione delle aree da destinarsi a spettacolo a carattere temporaneo ovvero mobile, ovvero all'aperto devono essere tali da minimizzare l'impatto acustico in particolare sui recettori sensibili;

m) sono fatte salve le disposizioni concernenti le confessioni religiose che hanno stipulato patti, accordi o intese con lo Stato.

ART. 3

(Procedure di approvazione della classificazione acustica)

1. Il comune adotta con deliberazione la classificazione acustica del territorio e ne dà notizia con annuncio sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia. Il comune dispone la pubblicazione della classificazione acustica adottata all'albo pretorio per trenta giorni consecutivi a partire dalla data dell'annuncio.

2. Contestualmente al deposito all'albo pretorio la deliberazione è trasmessa all'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente e ai comuni confinanti per l'espressione dei rispettivi pareri, che sono resi entro sessanta giorni dalla relativa richiesta; nel caso di infruttuosa scadenza di tale termine

i pareri si intendono resi in senso favorevole. In caso di conflitto tra comuni derivante dal contatto diretto di aree i cui valori limite si discostino in misura superiore a 5 dB(A) si procede ai sensi dell'articolo 15, comma 4.

3. Entro il termine di trenta giorni dalla scadenza della pubblicazione all'albo pretorio chiunque può presentare osservazioni.

4. Il comune approva la classificazione acustica; la deliberazione di approvazione richiama, se pervenuti, il parere dell'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente e quello dei comuni confinanti e motiva le determinazioni assunte anche in relazione alle osservazioni presentate.

5. Qualora, prima dell'approvazione di cui al comma 4, vengano apportate modifiche alla classificazione acustica adottata si applicano i commi 1, 2 e 3.

6. Entro trenta giorni dall'approvazione della classificazione acustica il comune provvede a darne avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

7. I comuni dotati di classificazione acustica alla data di pubblicazione del provvedimento regionale di cui all'articolo 2, comma 3 adeguano la classificazione medesima ai criteri definiti con il suddetto provvedimento entro dodici mesi dalla data di pubblicazione del provvedimento stesso.

8. Nel caso in cui la classificazione acustica del territorio venga eseguita contestualmente ad una variante generale del piano regolatore generale o al suo adeguamento a quanto prescritto dalla l.r. 1/2000, le procedure di approvazione sono le medesime previste per la variante urbanistica e sono alla stessa contestuali.

ART. 4

(Rapporti tra classificazione acustica e pianificazione urbanistica)

1. Il comune assicura il coordinamento tra la classificazione acustica e gli strumenti urbanistici già adottati entro diciotto mesi dalla pubblicazione del provvedimento della Giunta regionale di cui all'articolo 2, comma 3, anche con l'eventuale adozione, ove necessario, di piani di risanamento acustico idonei a realizzare le condizioni previste per le destinazioni di zona vigenti.

2. Nel caso in cui il comune provveda all'adozione del piano regolatore generale, di sue varianti o di piani attuativi dello stesso, ne assicura, entro dodici mesi dall'adozione, la coerenza con la classificazione acustica in vigore.

ART. 5

(Previsione d'impatto acustico e clima acustico)

1. La Giunta regionale definisce con proprio provvedimento, entro sei mesi dall'entrata in vigore della presente legge, le modalità e i criteri tecnici da seguire per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico di cui all'art. 8, commi 2 e 4, della legge 447/1995, tenendo conto che la documentazione deve consentire la valutazione comparativa tra lo scenario con presenza e quello con assenza delle opere ed attività.

2. La Giunta regionale definisce con proprio provvedimento, entro sei mesi dall'entrata in vigore della presente legge, le modalità e i criteri tecnici da seguire per la redazione della documentazione di valutazione previsionale di clima acustico delle aree di cui all'art. 8, comma 3, della legge 447/1995, tenendo conto che la documentazione deve consentire la valutazione dell'esposizione al rumore dei recettori la cui collocazione è prevista nelle aree suddette.

3. L'ente competente all'approvazione dei progetti di cui all'articolo 8, commi 2 e 3, della legge 447/1995 e al rilascio dei provvedimenti di cui all'articolo 8, comma 4, della legge 447/1995 acquisisce il parere dell'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente sulla documentazione di previsione d'impatto acustico o clima acustico presentata ai fini del controllo del rispetto della normativa in materia di inquinamento acustico. Sono fatte salve le procedure stabilite dalla normativa statale e regionale in materia di valutazione di impatto ambientale.

4. La documentazione di previsione di impatto acustico e la documentazione per la valutazione previsionale di clima acustico devono essere redatte da un tecnico competente in acustica ambientale o proposte nelle forme di autocertificazione previste dalla legislazione vigente.

ART. 6

(Aviosuperfici e aree per atterraggi e decolli degli apparecchi utilizzati per il volo da diporto o sportivo)

1. Il gestore di una aviosuperficie o di una area dove sono effettuati gli atterraggi e i decolli degli apparecchi utilizzati per il volo da diporto o sportivo di cui alla legge 25 marzo 1985, n. 106 (Disciplina del volo da diporto o sportivo), e al decreto del Presidente della Repubblica 5 agosto 1988, n. 404 (Regolamento di attuazione della legge 25 marzo 1985, n. 106 concernente la disciplina del volo da diporto o sportivo), al fine di ottenere il nulla osta o la concessione d'uso deve presentare all'amministrazione comunale territorialmente competente la documentazione di previsione d'impatto acustico redatta secondo i criteri stabiliti dalla Giunta regionale.

2. Per i nulla osta e le concessioni d'uso esistenti che risultassero non rispettosi dei limiti acustici delle aree interessate dall'attività aerea, i gestori si obbligano alla realizzazione di piani di risanamento acustici volti a riportare i livelli sonori nei limiti previsti per le zone interessate, entro tre anni dall'entrata in vigore della presente legge.

3. Il comune acquisisce il parere della provincia sugli aspetti di interesse sovracomunale, conformandosi alle eventuali prescrizioni in esso contenute. Il provvedimento comunale può prescrivere specifiche misure per il contenimento dell'inquinamento acustico dovuto all'uso dell'infrastruttura. Le valutazioni dell'amministrazione comunale devono essere comunicate all'Ente nazionale per l'aviazione civile, alla direzione della circoscrizione aeroportuale e alla Regione. Sono fatte salve le competenze di altri enti e le norme relative allo svolgimento delle attività aeree di emergenza, pubblica sicurezza, soccorso e protezione civile.

ART. 7

(Requisiti acustici degli edifici e delle sorgenti sonore interne)

1. I progetti relativi ad interventi sul patrimonio edilizio esistente che ne modifichino le caratteristiche acustiche devono essere corredati da dichiarazione del progettista che attesti il rispetto dei requisiti acustici stabiliti dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 1997 e dai regolamenti comunali.

2. I progetti relativi a nuove costruzioni, al termine della fase sperimentale di cui al comma 5, devono essere corredati da valutazione e dichiarazione da parte di tecnico competente in acustica ambientale che attesti il rispetto dei requisiti acustici di cui al comma 1.

3. Le richieste di concessione edilizia per la realizzazione di nuovi edifici produttivi e di nuovi impianti devono essere accompagnate da una relazione sulle caratteristiche acustiche degli edifici o degli impianti, ove siano illustrati i materiali e le tecnologie utilizzate per l'insonorizzazione e per l'isolamento acustico in relazione all'impatto verso l'esterno, redatta da parte di tecnico competente in acustica ambientale.

4. Il regolamento locale d'igiene definisce le modalità operative di dettaglio per la verifica della conformità delle opere al progetto approvato.

5. In attesa della emanazione del decreto ministeriale previsto dall'art. 3, comma 1, lettera f) della legge 447/1995 la Regione Lombardia definisce con proprio provvedimento un periodo di sperimentazione nel quale individuare i criteri in base ai quali verranno stabiliti i parametri per le nuove costruzioni e per la ristrutturazione del patrimonio edilizio esistente.

ART. 8

(Attività temporanee)

1. Nel rilascio delle autorizzazioni per lo svolgimento delle attività temporanee di cui all'articolo 6, comma 1, lettera h) della legge 447/1995, il comune si attiene alle modalità di cui ai commi 2 e 3.

2. Nel rilascio delle autorizzazioni di cui al comma 1 il comune deve considerare:

- i contenuti e le finalità dell'attività;
- la durata dell'attività;
- il periodo diurno o notturno in cui si svolge l'attività;
- la popolazione che per effetto della deroga è esposta a livelli di rumore superiori ai limiti vigenti;
- la frequenza di attività temporanee che espongono la medesima popolazione a livelli di rumore superiori ai limiti vigenti;

f) la destinazione d'uso delle aree interessate dal superamento dei limiti ai fini della tutela dei recettori particolarmente sensibili;

g) nel caso di manifestazioni in luogo pubblico o aperto al pubblico, il rumore dovuto all'afflusso e al deflusso del pubblico ed alle variazioni indotte nei volumi di traffico veicolare.

3. Nell'autorizzazione il comune può stabilire:

- a) valori limite da rispettare;
- b) limitazioni di orario e di giorni allo svolgimento dell'attività;
- c) prescrizioni per il contenimento delle emissioni sonore;
- d) l'obbligo per il titolare, gestore o organizzatore di informare preventivamente, con le modalità prescritte, la popolazione interessata dalle emissioni sonore.

Titolo II RISANAMENTO

ART. 9

(Piani di contenimento ed abbattimento del rumore delle infrastrutture di trasporto)

1. Le società e gli enti gestori di servizi pubblici di trasporto o delle relative infrastrutture presentano alla Regione e al comune i piani di contenimento ed abbattimento del rumore di cui all'articolo 10, comma 5, della legge 447/1995.

2. Ai fini della predisposizione dei piani di cui al comma 1, le società e gli enti gestori di servizi pubblici di trasporto o delle relative infrastrutture individuano le aree in cui per effetto delle emissioni delle infrastrutture si abbia superamento dei limiti di immissione previsti, determinano il contributo specifico delle infrastrutture al superamento dei limiti suddetti e trasmettono i dati relativi alla Regione e al comune.

3. Il comune, entro novanta giorni dalla data di trasmissione dei dati di cui al comma 2, può notificare alle società e agli enti gestori di servizi pubblici di trasporto o delle relative infrastrutture ed alla Regione l'eventuale superamento dei limiti previsti in aree del proprio territorio.

4. Entro sessanta giorni dalla data di presentazione del piano, il comune può far pervenire alla Regione eventuali osservazioni sui piani di cui al comma 1.

5. Sono fatte salve le azioni dei comuni espletate ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1 marzo 1991 (Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno) e gli interventi di risanamento acustico effettuati ai sensi dell'art. 3 del decreto medesimo. In caso di inadeguatezza degli interventi per il rispetto dei limiti prescritti, l'ulteriore adeguamento può essere realizzato in un tempo pari a quello necessario per completare l'ammortamento degli interventi di bonifica acustica già attivati, purché rispondenti ai principi della legge 447/1995.

6. La Giunta regionale può promuovere con le società e gli enti gestori accordi che abbiano per oggetto i tempi per l'attuazione dei piani di contenimento ed abbattimento del rumore di cui al comma 1, l'ordine di priorità degli interventi previsti nei piani, le percentuali di abbattimento da ascrivere a ciascun gestore e la ripartizione degli oneri dell'attività congiunta di risanamento.

7. Entro sei mesi dalla data di ultimazione degli interventi previsti nel piano le società e gli enti gestori di servizi pubblici di trasporto o delle relative infrastrutture provvedono ad eseguire rilevamenti per accertare il conseguimento degli obiettivi dell'attività di risanamento e trasmettono i dati relativi alla Regione e al comune.

8. La Regione, per l'attività di controllo sul conseguimento degli obiettivi dei piani di contenimento ed abbattimento del rumore di cui al comma 1, si avvale del supporto tecnico-scientifico dell'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente.

ART. 10

(Piani di risanamento acustico delle imprese)

1. Il piano di risanamento acustico di cui all'articolo 15, comma 2, della legge 447/1995, deve essere presentato al comune o ai comuni interessati dalle immissioni sonore prodotte dagli insediamenti dell'impresa.

2. Il piano di risanamento acustico dell'impresa deve essere redatto secondo i criteri stabiliti dalla Giunta regionale con provvedimento da emanarsi entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge.

3. Il comune, entro novanta giorni dalla presentazione del piano, verifica che lo stesso sia stato predisposto in conformità ai criteri di cui al comma 2 e provvede, se del caso, a richiedere le integrazioni necessarie.

4. Il termine massimo per la realizzazione degli interventi previsti dal piano non può comunque essere superiore ad un periodo di trenta mesi dalla presentazione del piano. Entro trenta giorni dall'ultimazione dei lavori di bonifica acustica deve esserne data comunicazione dal titolare o legale rappresentante dell'impresa al comune.

ART. 11

(Piani di risanamento comunali)

1. Il comune provvede, sulla base della classificazione acustica, all'adozione del piano di risanamento acustico, tenendo conto, secondo le disposizioni della normativa vigente:

a) del piano urbano del traffico di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 (Nuovo codice della strada), nonché degli ulteriori piani adottati;

b) di programmi di riduzione dell'inquinamento acustico, in particolare nel periodo notturno, prodotti da impianti ed attrezzature utilizzate per i servizi pubblici di trasporto, raccolta rifiuti, pulizia strada.

2. Il piano di risanamento acustico comunale è adottato dal comune entro trenta mesi dalla data di pubblicazione del provvedimento della Giunta regionale di cui all'art. 2, comma 3, e trasmesso alla provincia e alla Regione entro trenta giorni dall'adozione.

3. La provincia formula proposte alla Regione sugli interventi di risanamento acustico da attuare prioritariamente nel territorio di competenza, tenendo anche conto del risanamento delle proprie infrastrutture ed impianti. Tali proposte devono essere presentate alla Regione entro il 31 maggio di ogni anno per l'inserimento nel piano regionale triennale d'intervento per la bonifica dall'inquinamento acustico di cui all'articolo 4, comma 2, della legge 447/1995.

4. La Giunta regionale formula, entro sei mesi dall'entrata in vigore della presente legge, linee guida relativamente ai contenuti delle relazioni biennali sullo stato acustico del comune previsti dall'art. 7, comma 5, della legge 447/1995. La relazione biennale sullo stato acustico deve comunque contenere una dettagliata descrizione ed analisi sull'inquinamento acustico:

a) prodotto dal traffico e dalle infrastrutture stradali sul territorio comunale;

b) diretto o indotto dai locali di pubblico esercizio ed intrattenimento quali discoteche, pub, birrerie, club, locali pubblici che abbiano emissioni sonore dovute ai sistemi di amplificazione sonora o causate dalle attività e dalla permanenza delle persone in vicinanza degli stessi. La relazione deve analizzare i risultati delle misure di bonifica dell'inquinamento acustico ottenuti tramite le determinazioni comunali sulle modalità e i tempi di esercizio dei pubblici esercizi e locali sopra indicati.

ART. 12

(Piano regionale di bonifica acustica)

1. La Giunta regionale definisce con proprio provvedimento le modalità per l'identificazione delle priorità temporali degli interventi di bonifica acustica del territorio, tenendo conto in particolare:

a) dell'entità del superamento dei limiti;

b) dell'entità della popolazione esposta al rumore;

c) dei recettori sensibili.

2. Il Consiglio regionale approva il piano regionale triennale d'intervento per la bonifica dall'inquinamento acustico di cui all'articolo 4, comma 2, della legge 447/1995.

3. La Giunta regionale definisce con proprio provvedimento i criteri e le modalità per il finanziamento degli interventi.

ART. 13

(Traffico stradale)

1. Il comune favorisce il contenimento delle emissioni sonore derivanti dal traffico stradale mediante:

a) il piano urbano del traffico;

b) il controllo periodico delle emissioni sonore dei veicoli per la verifica del rispetto delle norme del d.lgs. 285/1992 e successive modificazioni e integrazioni;

c) il miglioramento e le verifiche periodiche dei mezzi che effettuano servizi pubblici per conto del comune;

d) il piano di risanamento comunale di cui all'art. 11.

2. I piani urbani del traffico, redatti ai sensi dell'art. 36 del d.lgs. 285/1992, devono comprendere:

a) l'analisi dell'inquinamento acustico, da parte di tecnico competente in acustica ambientale, causato dal traffico stradale in vicinanza di ospedali, di scuole o di edifici destinati ad usi sensibili al rumore e nelle aree particolarmente protette;

b) l'indicazione delle strade nelle quali sono attuate specifiche misure di limitazione o esclusione del traffico o di categorie di veicoli per ridurre l'inquinamento acustico;

c) l'indicazione del programma e delle modalità delle verifiche da realizzare per la determinazione degli effetti sull'inquinamento acustico conseguenti a modifiche della viabilità;

d) la definizione e l'organizzazione di banche dati che permettano di descrivere l'evoluzione nel tempo dei flussi di traffico e dei livelli di rumore da essi prodotti;

e) le previsioni organizzative e gestionali di competenza comunale finalizzate al controllo ed al contenimento delle emissioni sonore prodotte dai mezzi che effettuano servizi pubblici per conto del comune.

3. I finanziamenti e gli incentivi regionali per l'acquisto dei nuovi mezzi di trasporto pubblico devono privilegiare i veicoli che presentino ridotte emissioni sonore complessive.

ART. 14 (Traffico aereo)

1. Per gli aeroporti aperti al traffico civile i comuni, entro tre mesi dalla determinazione delle aree di rispetto nell'intorno aeroportuale di cui all'articolo 6 del decreto del Ministro dell'ambiente 31 ottobre 1997 (Metodologia di misura del rumore aeroportuale), provvedono ad adottare le opportune varianti di adeguamento del piano regolatore generale così come disposto dall'art. 7 del predetto decreto.

2. La Giunta regionale stabilisce, entro sei mesi dall'entrata in vigore della presente legge, criteri e modalità per la concessione di incentivi e finanziamenti per la realizzazione di interventi finalizzati a ridurre l'incompatibilità tra il livello di rumore aeroportuale e gli usi legittimi e preesistenti del suolo nelle aree di rispetto nell'intorno aeroportuale.

3. Per gli aeroporti aperti al traffico civile l'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente cura l'aggiornamento annuale delle curve di isolivello dell'indice di valutazione del rumore aeroportuale.

4. Per ogni aeroporto aperto al traffico civile la società o ente gestore dell'aeroporto fornisce annualmente alla Regione e alla provincia le informazioni relative all'impatto acustico delle attività aeroportuali, quali l'utilizzo delle piste e le misure già attuate o previste per la riduzione dell'impatto da rumore nelle aree esterne al sedime aeroportuale.

5. La Giunta regionale formula direttive e linee guida relativamente ai sistemi di monitoraggio, ai sistemi di acquisizione di dati, agli interventi per la minimizzazione dell'impatto acustico nelle aree di rispetto aeroportuali anche ai fini del loro coordinamento ed integrazione a livello regionale.

Titolo III CONTROLLI, POTERI SOSTITUTIVI, SANZIONI, CONTRIBUTI

ART. 15 (Controlli e poteri sostitutivi)

1. Le attività di vigilanza e controllo in materia di inquinamento acustico sono svolte dai comuni e dalle province, nell'ambito delle competenze individuate dalla legislazione statale e regionale vigente, avvalendosi del supporto dell'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente, ai sensi della legge regionale 14 agosto 1999, n. 16 (Istituzione dell'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente - ARPA).

2. Per le attività di vigilanza e controllo di cui al comma 1, il comune o la provincia effettuano precise e dettagliate richieste all'ARPA privilegiando le segnalazioni, gli esposti, le lamentele presentate dai cittadini residenti in ambienti abitativi o esterni prossimi alla sorgente di inquinamento acustico per la quale sono effettuati i controlli. Gli oneri per le attività di vigilanza e controllo effettuate ai sensi del presente comma sono a carico dell'ARPA, così come stabilito dall'art. 26, comma 5, della l.r. 16/1999.

3. Gli oneri derivanti all'ARPA per l'esecuzione dei rilievi fonometrici necessari per accertare l'ottemperanza, da parte dei soggetti titolari di impianti o infrastrutture, a provvedimenti di adeguamento delle emissioni sonore emanati dalla amministrazione comunale o necessari per la verifica del conseguimento degli obiettivi del piano di risanamento acustico, sono a carico dei soggetti titolari degli impianti o delle infra-

strutture in deroga a quanto stabilito agli articoli 3, comma 2, e 26, comma 5, della l.r. 16/1999. Le tariffe delle prestazioni tecniche di rilevamento sono indicate nel tariffario delle prestazioni dell'ARPA, approvato ai sensi dell'art. 3, comma 2, della stessa l.r. 16/1999.

4. In caso di mancato adempimento entro i termini prescritti da parte delle province e dei comuni a quanto previsto dagli articoli 2, 3, 4, 9 e 11, si provvede ai sensi dell'art. 136 del decreto legislativo 10 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento locale).

ART. 16 (Sanzioni)

1. Ferma restando l'applicazione dell'art. 10, commi 1, 2 e 3, della legge 447/1995, la violazione dell'obbligo di comunicazione dell'ultimazione dei lavori di bonifica acustica di cui all'art. 10, comma 4, è punita con la sanzione amministrativa di una somma da lire 500.000 a lire 1.000.000.

2. Ai fini dell'applicazione delle sanzioni di cui al comma 1 si osservano le disposizioni della legge regionale 5 dicembre 1983, n. 90 (Norme di attuazione della legge 24 novembre 1981, n. 689 concernente modifiche al sistema penale).

ART. 17 (Contributi agli enti locali)

1. La Giunta regionale è autorizzata a concedere ai comuni, singoli o associati sulla base di apposite convenzioni, contributi a fondo perduto fino all'ottanta per cento della spesa ammissibile per la predisposizione della classificazione acustica di cui all'art. 2.

2. La Giunta regionale è autorizzata a concedere ai comuni e alle province contributi a fondo perduto in conto capitale o in conto interessi una tantum fino all'ottanta per cento della spesa ammissibile, per la realizzazione di opere di loro competenza per l'attuazione del piano comunale di risanamento acustico di cui all'art. 11 e per gli interventi di cui all'art. 14, comma 2, dando priorità ai comuni che abbiano adottato i piani di risanamento acustico, secondo quanto disposto dall'art. 13, comma 2, della legge 447/1995.

3. La Giunta regionale stabilisce:

a) i termini e le modalità per la presentazione delle domande;

b) i criteri e le priorità per l'ammissione al contributo;

c) i criteri per la determinazione della spesa ammissibile a contributo;

d) le modalità di erogazione dei contributi;

e) le verifiche sull'attuazione delle opere o adempimenti previsti;

f) i criteri per l'eventuale revoca del contributo finanziario.

Titolo IV NORME FINALI

ART. 18 (Norma finanziaria)

1. Per le spese sostenute dall'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente per la attività di cui al comma 3 dell'art. 14 è autorizzata per l'anno 2002 la spesa di lire 50.000.000 (euro 25.822,85).

2. Per la concessione dei contributi per la predisposizione della classificazione acustica dei territori comunali, di cui al comma 1 dell'art. 17 e in conto interessi una tantum per la realizzazione delle opere in attuazione dei piani comunali di risanamento acustico di cui al comma 2 dell'art. 17, è autorizzata per l'anno 2002 la spesa complessiva di lire 950.000.000 (euro 490.634,05).

3. All'onere complessivo di lire 1.000.000.000 (euro 516.456,90) previsto dai commi 1 e 2 si farà fronte mediante riduzione per pari importo dell'u.p.b. 5.0.4.0.2.248 «Fondo speciale per spese correnti» del bilancio pluriennale 2001-2003 a legislazione vigente, per l'anno 2002 (voce 4.9.7.3.2.163.9042).

4. Alle autorizzazioni relative alle altre spese previste dalla presente legge si provvederà con successivo provvedimento di legge.

5. In relazione a quanto disposto dal presente articolo allo stato di previsione delle spese del Bilancio pluriennale 2001-2003 a legislazione vigente sono apportate, per l'anno 2002, le seguenti variazioni:

a) la previsione di spesa dell'u.p.b. 1.1.2.4.2.229 «Operatività dell'ARPA» è incrementata di Lire 50.000.000 (euro 25.822,85);

b) all'area 4, funzione obiettivo 9.7 è istituita l'u.p.b. 4.9.7.3.2.163 «Piano triennale regionale degli interventi di risanamento acustico» con previsione di spesa di Lire 950.000.000 (euro 490.634,05);

c) la previsione di spesa dell'u.p.b. 5.0.4.0.2.248 «Fondo speciale per spese correnti» è ridotta per l'anno 2002 di Lire 1.000.000.000 (euro 516.456,90).

ART. 19

(Adeguamenti dei regolamenti edilizi e d'igiene)

1. I regolamenti edilizi e d'igiene devono essere adeguati alle disposizioni della presente legge entro un anno dall'entrata in vigore della stessa.

ART. 20

(Dichiarazione d'urgenza)

1. La presente legge è dichiarata urgente ai sensi dell'articolo 127 della Costituzione e dell'articolo 43 dello Statuto regionale ed entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

La presente legge regionale è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione.

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e farla osservare come legge della Regione lombarda.

Milano, 10 agosto 2001

Roberto Formigoni

(Approvata dal consiglio regionale nella seduta del 25 luglio 2001 e vistata dal commissario del governo con nota del 10 agosto 2001, prot. n. 23002/1576)

[BUR2001022]

[2.1.0]

LEGGE REGIONALE 13 AGOSTO 2001 - N. 14
Assestamento al bilancio per l'esercizio finanziario 2001 e bilancio pluriennale 2001/2003 a legislazione vigente e programmatico - I Provvedimento di variazione con modifiche di leggi regionali

IL CONSIGLIO REGIONALE

ha approvato

IL COMMISSARIO DEL GOVERNO

ha apposto il visto

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

promulga

la seguente legge regionale:

ART. 1

(Residui attivi e passivi)

1. I dati presunti, relativi ai residui attivi e passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 2000, riportati rispettivamente nello stato di previsione delle entrate e delle spese del bilancio per l'esercizio finanziario 2001, sono rideterminati in conformità ai corrispondenti dati definitivi risultanti dal rendiconto generale dell'esercizio finanziario 2000. Le differenze tra l'ammontare dei residui definitivi dell'esercizio finanziario 2000 e l'ammontare dei residui presunti, riportato nello stato di previsione del bilancio per l'esercizio finanziario 2001, sono indicate a livello di UPB nell'allegato «A».

ART. 2

(Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio finanziario 2001)

1. Il fondo di cassa all'inizio dell'esercizio finanziario 2001 viene determinato in L. 54.704.642.462 (€ 28.252.590,01) in conformità a quanto disposto dall'articolo unico, comma 2, della legge di approvazione del «Rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2000» ai sensi dell'articolo 51 dello Statuto regionale.

2. In relazione a quanto disposto dal comma 1, nello stato di previsione delle entrate del bilancio per l'esercizio finanziario 2001, la voce «Fondo iniziale di cassa» è determinata in L. 54.704.642.462 (€ 28.252.590,01).

3. Nello stato di previsione delle spese del bilancio per l'esercizio finanziario 2001, la dotazione finanziaria di cassa dell'UPB 5.0.4.0.1.301 «Fondo di riserva di cassa» è incrementata di L. 54.704.642.462 (€ 28.252.590,01).

ART. 3

(Saldo finanziario alla chiusura dell'esercizio 2000)

1. Il disavanzo di amministrazione dell'esercizio 2000 è determinato in L. 1.292.070.930.147 (€ 667.298.945,99). Esso risulta quale differenza fra il saldo positivo per l'anno 2000 di L. 5.338.992.377.675 (€ 2.757.359.447,64), di cui alla lettera h), comma 1 dell'articolo unico della legge di approvazione del rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2000 e l'avvenuta utilizzazione anticipata dello stesso saldo finanziario per complessive L. 6.631.063.307.822 (€ 3.424.658.393,63) in conseguenza delle seguenti operazioni:

a) iscrizione nello stato di previsione delle spese del bilancio per l'esercizio finanziario 2001, ai sensi dell'articolo 50 della legge regionale 31 marzo 1978 n. 34 (Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della regione) e sue successive modificazioni ed integrazioni, di spese per un importo complessivo di L. 6.069.028.891.618 (€ 3.134.391.841,85) con i decreti del Presidente della Giunta regionale n. 1494 del 23 gennaio 2001, n. 2386 del 5 febbraio 2001, n. 4259 del 27 febbraio 2001, n. 5502 del 13 marzo 2001, n. 7339 del 29 marzo 2001, n. 7606 del 2 aprile 2001, n. 10374 del 7 maggio 2001, e n. 12705 del 31 maggio 2001, allegati n. 1, 2, 3, 4 e 7;

b) iscrizione nello stato di previsione delle spese del bilancio per l'esercizio finanziario 2001, ai sensi dell'articolo 70 bis, della l.r. 34/1978, di spese per un importo complessivo di L. 177.649.241.096 (€ 91.748.176,18) con il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 12705 del 31 maggio 2001, allegato 5;

c) iscrizione nello stato di previsione delle spese del bilancio per l'esercizio finanziario 2001, ai sensi dell'articolo 71, comma 4, della l.r. 34/1978, di spese per un importo complessivo di L. 384.385.175.108 (€ 198.518.375,59) con il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 12705 del 31 maggio 2001, allegato 6.

2. Conseguentemente alla determinazione del disavanzo

AOO (Comune di Villongo - Provincia di Bergamo) / Codice AOO
Registro del Protocollo in ENTRATA N. 0002647 Data 03/06/2009

Oggetto RIF. 2407/2009 - TRASMISSIONE DELIBERA N. 12 DEL 06/05/2009 DI ADOZIONE CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO COMUNALE – RICHIESTA PARERE DI COMPETENZA. Note:	Protocollo originario 2407 / 2009 Collegamenti U 2407 del 20/05/2009; E 2647 del 03/06/2009 <hr/> Link da 2407 / 2009 Link a
Mittente COMUNE DI ADRARA SAN MARTINO Via PIAZZA UMBERTO I° Citta' ADRARA SAN MARTINO Cap Cod fisc P. Iva Altri Mit.:	Resp. Assegn. Competenza UFFICIO TECNICO Conoscenza
Cat + Cla + Fasc. : Categoria 01. AMMINISTRAZIONE Classe	(Ricevuto il 03/06/2009 alle ore) Protocollo mittente del N° doc. Alleg. Data doc. Tipo doc. LETTERA

Tipologia Doc.	
Scarto	<input type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO
Conservazione (anni)	

Creato da:	Claudio Ballestra
Assegnato da:	



COMUNE DI VILLONGO

Bergamo

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

OGGETTO: ADOZIONE PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA COMUNALE (art. 3 L.R. 13/2001).

L'anno duemilanove il giorno sei del mese di maggio alle ore 21.00, nella sala comunale, in seguito a convocazione disposta con invito scritto e relativo ordine del giorno notificato ai singoli Consiglieri il 29/04/20 si e' riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria, seduta pubblica, di prima convocazione.

Fatto l'appello nominale risultano presenti:

<input checked="" type="checkbox"/>	BONI Lorena	Sindaco
<input checked="" type="checkbox"/>	PICCIOLI CAPPELLI Alberto	Consigliere
<input checked="" type="checkbox"/>	BELLINI Antonio	Consigliere
<input checked="" type="checkbox"/>	BONZI Alberto	Consigliere
<input checked="" type="checkbox"/>	COLOSIO Virginio	Consigliere
<input checked="" type="checkbox"/>	VITALI Fabrizio	Consigliere
<input checked="" type="checkbox"/>	BELOTTI Giorgio	Consigliere
<input type="checkbox"/>	BELOTTI Francesco	Consigliere
<input checked="" type="checkbox"/>	BRESCIANI Giacomo	Consigliere
<input type="checkbox"/>	VAVASSORI Valentina	Consigliere
<input checked="" type="checkbox"/>	CRISTINELLI Ivana	Consigliere
<input type="checkbox"/>	POLINI Giuseppe	Consigliere
<input checked="" type="checkbox"/>	PASINELLI Giovanni	Consigliere
<input checked="" type="checkbox"/>	CITARISTI Eugenio	Consigliere
<input checked="" type="checkbox"/>	COMETTI Cesare	Consigliere
<input checked="" type="checkbox"/>	OLDRATI Giuliano	Consigliere
<input checked="" type="checkbox"/>	BELLINI Danilo	Consigliere

Totale Presenti 14 Totale Assenti 3

Partecipa il Segretario comunale sig. CIMA dott. Donato il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il signor BONI Lorena nella sua qualita' di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che la legge 26 ottobre 1995, n. 447- legge quadro sull'inquinamento acustico-, ha stabilito i principi fondamentali in materia di tutela dell'ambiente esterno e abitativo dall'inquinamento acustico ed ha indicato le modalità di applicazione della classificazione acustica;

CONSIDERATO che la suddetta legge quadro ed i successivi decreti attuativi hanno attribuito agli enti locali competenze in materia di pianificazione ambientale, controllo e risanamento del territorio;

RICORDATO che le Amministrazioni Comunali sono obbligate per legge a dotarsi di Piano di Classificazione acustica del territorio comunale secondo quanto stabilito dalla Legge regionale 10 agosto 2001, n. 13;

DATO ATTO che l'Amministrazione comunale con Determina del Responsabile dell'Area Tecnica n. 113/02 del 02/09/2002 ha affidato l'incarico per la realizzazione del Piano di classificazione acustica del comune di Villongo, in applicazione delle norme di riferimento, alla società SO.CONCONSUL Tecnica@ S.R.L. ", con sede in Darfo B.T.- C.so Italia n° 69;

ATTESO:

- che il piano in oggetto, predisposto ai sensi della sopra menzionata normativa, assegna per ciascuna zona del territorio i livelli di rumore compatibili rispetto alle destinazioni d'uso attuali previste sul territorio, perseguendo la riduzione della rumorosità e l'eventuale risanamento nelle aree acusticamente inquinate, in relazione alle attività esistenti e previste dalla nuova pianificazione urbanistica territoriale (PGT);
- che tale strumento si rende necessario ed indispensabile ad integrazione del vigente Piano di Governo del Territorio;

CONSIDERATO il Piano di Classificazione Acustica del comune di Villongo, costituito dagli elaborati tecnici definitivi presentati in data 17.04.2009 prot. n. 1809 dalla società SO.CONCONSUL tecnica@ SRL incaricata della redazione dello studio in oggetto, firmati dal tecnico Ing. Dario Barzaghi iscritto all'ordine degli ingegneri della provincia di Bergamo al n.2057, consistenti in:

- relazione tecnica e Regolamento attuativo;
- Tavola di zonizzazione del territorio comunale in zone acustiche;

SENTITI:

- l'illustrazione del Sindaco, del Responsabile area Tecnica, del tecnico che ha predisposto il progetto;
- gli interventi dei Consiglieri Oldrati e Bellini che chiedono alcuni chiarimenti tecnici;

VISTI:

- il D.P.C.M. 1/3/91 - "Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno."
- la Legge 447/95 - "Legge quadro sull'inquinamento acustico";
- il D.P.C.M. 14/11/97 - "Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore";
- la L.R. n. 13 del 10/08/2001 "Norme in materia di inquinamento acustico";
- la D.G.R. n. 7/9776 del 12/07/02 Approvazione del documento "Criteri tecnici di dettaglio per la redazione della classificazione acustica del territorio comunale";

RITENUTO di dover procedere all'adozione del Piano di classificazione acustica del territorio comunale secondo la procedura prevista dall'art. 3 della L.R. 13/2001

ACQUISITO l'allegato parere favorevole espresso dal Responsabile dell'area Tecnica sulla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. n. 18/08/2000 n. 267- Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali;

con voti favorevoli n° 12, astenuti n° 2 (Oldrati e Bellini - gruppo Lista Civica per Villongo) espressi in forma palese;

DELIBERA

1) DI ADOTTARE, ai sensi e per le motivazioni espresse in premessa, il Piano di Classificazione acustica del territorio comunale di Villongo, redatta dalla Società "SO.CONCONSUL", con sede in Darfo B.T.- C.so Italia n° 69, depositato in atti, che consistono nella seguente documentazione:

- relazione tecnica e Regolamento attuativo;
- Tavola di zonizzazione del territorio comunale in zone acustiche;

2) DI CONFERIRE mandato agli uffici competenti l'incarico per ogni adempimento successivo e conseguente.

PARERE PREVENTIVO DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'art. 49 - 1^a comma - del D.Lgs.267/2000, il sottoscritto responsabile del servizio esprime, sotto il profilo della regolarità tecnica, parere favorevole.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Facchinetti arch. Diego

Letto, confermato e sottoscritto.

Sindaco
f.to BONI Lorena

IL SEGRETARIO
f.to CIMA dott. Donato

Su attestazione del Messo Comunale si certifica che questa deliberazione ai sensi dell'art. 124, 1° comma del T.U. - D.Lgs. 18/08/2000 n.267 è stata affissa in copia all'albo Pretorio il giorno 11/05/2009 e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi dal 11/05/2009 al 26/05/2009.

Villongo lí 11/05/2009

Il Segretario Comunale
f.to CIMA dott. Donato

Certificato di esecutività

[] Divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del T.U. - D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 il giorno _____ in seguito alla pubblicazione all'albo pretorio senza reclami.

Copia conforme all'originale, ad uso amministrativo.

Addì 11/05/2009

Il Segretario Comunale
CIMA dott. Donato



COMUNE DI VILLONGO

Via Roma, 41 – 24060 (Bergamo)- Tel. 035/927.222 – Fax 035/929.521 - P.Iva e C.F. 00719120164

- UFFICIO TECNICO -

Prot. n. 2385

Villongo li 19/05/2009

**SPETT.LE
AGENZIA REGIONALE
PROTEZIONE AMBIENTE
DIPARTIMENTO DI BERGAMO
VIA CLARA MAFFEI 4
BERGAMO**

Oggetto: Trasmissione delibera n. 12 del 06/05/2009 di adozione classificazione acustica del territorio comunale – richiesta parere di competenza.

Ai sensi dell'art. 3 della legge regionale n. 13 del 10 agosto 2001, in allegato si trasmette la copia della delibera di cui all'oggetto, corredata dagli elaborati tecnici intesa ad ottenere il parere di competenza.

Mentre si resta in attesa di ricevere quanto richiesto, gradita è l'occasione per inviare i più cordiali saluti.



IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA
(Arch. Diego Facchinetti)

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Diego Facchinetti", is written over a horizontal line. The signature is stylized and extends upwards and to the right.

COMUNE DI VILLONGO

Via Roma, 41 – 24060 (Bergamo)- Tel. 035/927.222 – Fax 035/929.521 - P.Iva e C.F. 00719120164

- UFFICIO TECNICO -

Prot. n. 2389

Villongo li 19/05/2009

**SPETT.LE
COMUNE DI SARNICO
VIA ROMA 54
SARNICO**

Oggetto: Trasmissione delibera n. 12 del 06/05/2009 di adozione classificazione acustica del territorio comunale – richiesta parere di competenza.

Ai sensi dell'art. 3 della legge regionale n. 13 del 10 agosto 2001, in allegato si trasmette la copia della delibera di cui all'oggetto, corredata dagli elaborati tecnici intesa ad ottenere il parere di competenza.

Mentre si resta in attesa di ricevere quanto richiesto, gradita è l'occasione per inviare i più cordiali saluti.



IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

(Arch. Diego Facchinetti)

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Diego Facchinetti". The signature is written over a horizontal line and extends upwards and to the left.

COMUNE DI VILLONGO

Via Roma, 41 – 24060 (Bergamo)- Tel. 035/927.222 – Fax 035/929.521 - P.Iva e C.F. 00719120164

- UFFICIO TECNICO -

Prot. n. 2397

Villongo li 19/05/2009

**SPETT.LE
COMUNE DI CREDARO
VIA ROMA 48
CREDARO**

Oggetto: Trasmissione delibera n. 12 del 06/05/2009 di adozione classificazione acustica del territorio comunale – richiesta parere di competenza.

Ai sensi dell'art. 3 della legge regionale n. 13 del 10 agosto 2001, in allegato si trasmette la copia della delibera di cui all'oggetto, corredata dagli elaborati tecnici intesa ad ottenere il parere di competenza.

Mentre si resta in attesa di ricevere quanto richiesto, gradita è l'occasione per inviare i più cordiali saluti.



IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

(Arch. Diego Facchinetti)

A large, stylized handwritten signature in black ink, which appears to be "Diego Facchinetti", is written over the printed name and extends across the page.

COMUNE DI VILLONGO

Via Roma, 41 – 24060 (Bergamo)- Tel. 035/927.222 – Fax 035/929.521 - P.Iva e C.F. 00719120164

- UFFICIO TECNICO -

Prot. n. 2406

Villongo li 20/05/2009

**SPETT.LE
COMUNE DI FORESTO SPARSO
VIA ROMA
FORESTO SPARSO**

Oggetto: Trasmissione delibera n. 12 del 06/05/2009 di adozione classificazione acustica del territorio comunale – richiesta parere di competenza.

Ai sensi dell'art. 3 della legge regionale n. 13 del 10 agosto 2001, in allegato si trasmette la copia della delibera di cui all'oggetto, corredata dagli elaborati tecnici intesa ad ottenere il parere di competenza.

Mentre si resta in attesa di ricevere quanto richiesto, gradita è l'occasione per inviare i più cordiali saluti.



IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA
(Arch. Diego Facchinetti)

A large, stylized handwritten signature in black ink, written over a horizontal line. The signature is highly cursive and appears to be "Diego Facchinetti".

COMUNE DI VILONGO

Via Roma, 41 – 24060 (Bergamo)- Tel. 035/927.222 – Fax 035/929.521 - P.Iva e C.F. 00719120164

- UFFICIO TECNICO -

Prot. n. 2407

Villongo li 20/05/2009

**SPETT.LE
COMUNE DI ADRARA SAN MARTINO
PIAZZA UMBERTO I°
ADRARA SAN MARTINO**

Oggetto: Trasmissione delibera n. 12 del 06/05/2009 di adozione classificazione acustica del territorio comunale – richiesta parere di competenza.

Ai sensi dell'art. 3 della legge regionale n. 13 del 10 agosto 2001, in allegato si trasmette la copia della delibera di cui all'oggetto, corredata dagli elaborati tecnici intesa ad ottenere il parere di competenza.

Mentre si resta in attesa di ricevere quanto richiesto, gradita è l'occasione per inviare i più cordiali saluti.



IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA
(Arch. Diego Facchinetti)

COMUNE DI VILONGO

Via Roma, 41 – 24060 (Bergamo)- Tel. 035/927.222 – Fax 035/929.521 - P.Iva e C.F. 00719120164

- UFFICIO TECNICO -

Prot. n. 2408

Villongo li 20/05/2009

**SPETT.LE
COMUNE DI PARATICO
VIA RISORGIMENTO
PARATICO**

Oggetto: Trasmissione delibera n. 12 del 06/05/2009 di adozione classificazione acustica del territorio comunale – richiesta parere di competenza.

Ai sensi dell'art. 3 della legge regionale n. 13 del 10 agosto 2001, in allegato si trasmette la copia della delibera di cui all'oggetto, corredata dagli elaborati tecnici intesa ad ottenere il parere di competenza.

Mentre si resta in attesa di ricevere quanto richiesto, gradita è l'occasione per inviare i più cordiali saluti.



IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA
(Arch. Diego Facchinetti)

COMUNE DI VILLONGO

Via Roma, 41 – 24060 (Bergamo)- Tel. 035/927.222 – Fax 035/929.521 - P.Iva e C.F. 00719120164

- UFFICIO TECNICO -

Prot. n. 2409

Villongo li 20/05/2009

**SPETT.LE
COMUNE DI ZANDOBBIO
PIAZZA MONUMENTO
ZANDOBBIO**

Oggetto: Trasmissione delibera n. 12 del 06/05/2009 di adozione classificazione acustica del territorio comunale – richiesta parere di competenza.

Ai sensi dell'art. 3 della legge regionale n. 13 del 10 agosto 2001, in allegato si trasmette la copia della delibera di cui all'oggetto, corredata dagli elaborati tecnici intesa ad ottenere il parere di competenza.

Mentre si resta in attesa di ricevere quanto richiesto, gradita è l'occasione per inviare i più cordiali saluti.



IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

(Arch. Diego Facchinetti)

A large, stylized handwritten signature in black ink, which appears to be "Diego Facchinetti", is written over the typed name and extends upwards and to the left.

COMUNE DI VILLONGO

Via Roma, 41 – 24060 (Bergamo)- Tel. 035/927.222 – Fax 035/929.521 - P.Iva e C.F.
00719120164

- UFFICIO TECNICO -

Prot. nr. 2410

Villongo li 20/05/2009

Raccomandata + a.r.

**SPETT.LE
UFFICIO BOLLETTINO UFFICIALE
DELLA REGIONE LOMBARDIA
C/O GIUNTA REGIONALE
VIA F. FILZI 22
MILANO**

Oggetto: Richiesta pubblicazione sul Bollettino Ufficiale Regione Lombardia deliberazione del Consiglio comunale nr. 12 del 06/05/2009

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 I° comma della legge regionale Lombardia nr. 13 e si chiede la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale Regione Lombardia dell'allegato avviso di deposito.

Mentre si resta in attesa dell'avvenuta pubblicazione di quanto richiesto, gradita è l'occasione per inviare i più cordiali saluti.-



IL TECNICO COMUNALE
(Geom. Claudio Ballestra)

Claudio Ballestra

COMUNE DI VILLONGO

Via Roma, 41 – 24060 (Bergamo)- Tel. 035/927.222 – Fax 035/929.521 - P.Iva e C.F. 00719120164

- UFFICIO TECNICO -

AVVISO DI DEPOSITO DELIBERA DI ADOZIONE CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO COMUNALE

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi dell'art. 3 della Legge regionale n. 13 del 10 agosto 2001

PREMESSO

Che il Consiglio Comunale con deliberazione nr. 12 del 6 maggio 2009 ha adottato la classificazione acustica del territorio comunale ai sensi dell'art. 2 L.R. 10/08/2001 n. 13

RENDE NOTO

Che la deliberazione e gli elaborati grafici allegati alla stessa saranno depositati, in libera visione al pubblico, per 30 giorni consecutivi a far tempo dal **20/05/2009** e fino al **18/06/2009** presso l'Ufficio Tecnico comunale;

Durante il periodo di deposito e nei trenta giorni successivi, cioè fino al **18/07/2009** le associazioni sindacali, gli enti pubblici ed istituzioni interessate, nonché i privati cittadini, potranno presentare le proprie osservazioni.

Villongo li 20/05/2009



IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Geom. Claudio Ballestra)

CONTI CORRENTI POSTALI - Affiliazione di Versamento

BancoPosta

€ sul/C n. 12085213

di Euro 63,75

IMPORTO IN LETTERE Sessantatre/75

INTESTATO A Le Tipografiche Varese

CAUSALE Pubblicazione classificazione acustica su BURL

12/08/2013
12085213
63,75
Le Tipografiche Varese

ESEGUITO DA Comune di Villongo
VIA - PIAZZA P.zza del
CAP 24060 LOCALITÀ Villongo

CONTI CORRENTI POSTALI - Ricevuta di Versamento

BancoPosta

€ sul/C n. 12085213

di Euro 63,75

IMPORTO IN LETTERE Sessantatre/75

INTESTATO A Le Tipografiche Varese

CAUSALE Pubblicazione classificazione acustica su BURL

12/08/2013
12085213
63,75
Le Tipografiche Varese

ESEGUITO DA Comune di Villongo
VIA - PIAZZA P.zza del
CAP 24060 LOCALITÀ Villongo

Avviso di ricevimento

Raccomandata Pacco

Assicurata Euro

Data di spedizione 21 MAG. 2009

Dall'ufficio postale di

V.T. 2410 Clonchi

MILANO
BORGOMEO
Poste

30 00 00 13709370782 6

Numero
Italiano

Villongo

Destinatario

Ufficio BORI e/o Giunta regionale

Via

F. Filzi 22

C.A.P.

20100 MILANO

REGIONE LOMBARDIA
LA GIUNTA

27 MAG 2009

Firma per esteso del ricevente
(Nome e Cognome)

Data

Firma dell'incaricato alla distribuzione

Bollo dell'ufficio
di distribuzione

Consegna effettuata ai sensi dell'art. 107 del DL n. 112/08
• invii multipli a un unico destinatario

PROTOCOLLO GENERALE
CON RISPOSTA

(Handwritten signature)

COMUNE DI VILONGO

Via Roma, 41 – 24060 (Bergamo)- Tel. 035/927.222 – Fax 035/929.521 - P.Iva e C.F.
00719120164

- UFFICIO TECNICO -

Prot. nr. 5245

Villongo li 22/10/2009

Raccomandata + a.r.

**SPETT.LE
UFFICIO BOLLETTINO UFFICIALE
DELLA REGIONE LOMBARDIA
C/O GIUNTA REGIONALE
VIA F. FILZI 22
MILANO**

Oggetto: Richiesta pubblicazione sul Bollettino Ufficiale Regione Lombardia deliberazione del Consiglio comunale nr. 34 del 13/10/2009

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 VI° comma della legge regionale Lombardia nr. 13 e si chiede la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale Regione Lombardia dell'allegato avviso di deposito.

Mentre si resta in attesa dell'avvenuta pubblicazione di quanto richiesto, gradita è l'occasione per inviare i più cordiali saluti.-



IL TECNICO COMUNALE
(Geom. Claudio Ballestra)

COMUNE DI VILLONGO

Via Roma, 41 – 24060 (Bergamo)- Tel. 035/927.222 – Fax 035/929.521 - P.Iva e C.F. 00719120164

- UFFICIO TECNICO -

AVVISO DI DEPOSITO DELIBERA DI APPROVAZIONE DEFINITIVA CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO COMUNALE

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi dell'art. 3 VI° della Legge regionale n. 13 del 10 agosto 2001

PREMESSO

Che il Consiglio Comunale con deliberazione nr. 12 del 06/05/2009 ha adottato il Piano di classificazione acustica comunale ai sensi dell'art. 2 L.R. 10/08/2001 n. 13

RENDE NOTO

Che con deliberazione del Consiglio comunale nr. 34 del 13/10/2009 è stato approvato definitivamente il Piano di classificazione acustica comunale

INFORMA

Che la suddetta deliberazione e i relativi allegati, sono depositati in libera visione presso l'Ufficio Tecnico e assumono efficacia dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Villongo li 22/10/2009

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Geom. Claudio Ballestra)

manda in istruttoria e la documentazione tecnica allegata e presentare memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni.

Bergamo, 13 ottobre 2009

Il dirigente del servizio:
Eugenio Ferraris

Chiunque avrà la facoltà di prendere visione delle Varianti sud-dette.

Grassobbio, 4 novembre 2009

Il responsabile della struttura
Sportello Unico e Area urbanistica:
Francesca Serra

(BUR20090623)

Comune di Calusco d'Adda (BG) - Approvazione definitiva variante n. 3 al vigente PRG ai sensi dell'art. 25 l.r. 12/05 ed art. 2 l.r. 23/97 per individuazione ambiti e divieti per localizzazione di attività suscettibili di determinare disagio a motivo della frequentazione costante e prolungata dei luoghi - Avviso di deposito

Il responsabile del Settore tecnico, avvisa che la deliberazione del consiglio comunale n. 37 del 24 settembre 2009 avente per oggetto «Individuazione ambiti e divieti per localizzazione di attività suscettibili di determinare disagio a motivo della frequentazione costante e prolungata dei luoghi. Variante al vigente PRG ai sensi dell'art. 2 l.r. 23/1997. Approvazione definitiva» è stata depositata presso l'ufficio segreteria del Comune unitamente agli elaborati di progetto.

Il presente avviso viene pubblicato all'albo pretorio nei termini di legge al fine di ottemperare alle indicazioni di cui alla l.r. 23/1997, per quanto ancora vigenti.

La variante assumerà efficacia dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL).

Calusco d'Adda, 28 ottobre 2009

Il responsabile del settore tecnico:
Giuseppe Barbera

(BUR20090624)

Comune di Calusco d'Adda (BG) - Approvazione definitiva variante n. 2 al vigente PRG ai sensi dell'art. 25 l.r. 12/2005 ed art. 2 l.r. 23/1997 per individuazione immobile da assoggettare a Piano di recupero ai sensi dell'art. 27 legge 457/1978 - Avviso di deposito

Il responsabile del settore tecnico, avvisa che la deliberazione del consiglio comunale n. 38 del 24 settembre 2009 avente per oggetto «Individuazione immobile da assoggettare a Piano di recupero ai sensi dell'art. 27 l. 457/1978 in variante al vigente PRG ai sensi dell'art. 2 l.r. 23/1997. Approvazione definitiva» è stata depositata presso l'ufficio segreteria del Comune unitamente agli elaborati di progetto.

Il presente avviso viene pubblicato all'albo pretorio nei termini di legge al fine di ottemperare alle indicazioni di cui alla l.r. 23/1997, per quanto ancora vigenti.

La variante assumerà efficacia dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL).

Calusco d'Adda, 28 ottobre 2009

Il responsabile del settore tecnico:
Giuseppe Barbera

(BUR20090625)

Comune di Grassobbio (BG) - Avviso di deposito varianti al PRG

Il responsabile dell'Area urbanistica,

Visto la deliberazione del consiglio comunale n. 33 del 28 luglio 2009, la deliberazione del consiglio comunale n. 34 del 17 luglio 2009 e le deliberazioni del consiglio comunale n. 36 e 38 del 28 settembre 2009, e la legge 17 agosto 1942 n. 1150 e s.m.i.; le leggi regionali n. 23/1997, n. 1 del 5 gennaio 2001, n. 12 dell'11 maggio 2005 e n. 12 del 14 luglio 2006;

Avvisa che presso la Struttura Sportello Unico per l'Edilizia e Area urbanistica della sede municipale sita in via Vespucci n. 6 in Grassobbio si trovano depositate le varianti al Piano Regolatore Generale seguenti:

- cambio di destinazione urbanistica dell'area di via Lungo Serio mappali 5194-5192 a seguito del Piano delle alienazioni anno 2009;
- variante alle Norme Tecniche di Attuazione del PRG per inserimento dei criteri di sostenibilità, di efficienza energetica delle costruzioni e di risparmio energetico favorevoli alla riduzione delle emissioni climateranti in atmosfera;
- individuazione del Reticolo Idrico Minore - d.g.r. n. 77868 del 25 gennaio 2002 e s.m.i.;
- Piano di recupero residenziale denominato «ex Cinema» comparto B4-1 in variante al PRG ai sensi dell'art. 2 comma 2 della l.r. 23/97 e s.m.i.

(BUR20090626)

Comune di Parzanica (BG) - Avviso di approvazione e deposito atti relativi al Piano di Lottizzazione C2/1 in variante al PRG, ai sensi della l.r. 23/1997, in Parzanica - località Belvedere

Il sindaco rende noto che con delibera del consiglio comunale n. 22 del 24 luglio 2009, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato definitivamente il Piano di Lottizzazione C2/1, in variante al PRG ai sensi della legge regionale n. 23/1997, per l'area sita in Parzanica - località Belvedere, di cui alla pratica edilizia n. 27PC2007 ora 11PE2009 e che il presente avviso sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Copia della deliberazione sopra citata ed i relativi allegati tecnici sono depositati presso la segreteria comunale per la presa visione al pubblico.

Parzanica, 11 novembre 2009

Il sindaco: Battista Crisinelii

(BUR20090627)

Comune di Urgnano (BG) - Avviso di deposito atti ed elaborati della variante al Piano di recupero «Trinità», in variante al PRG, ai sensi delle lettere d) e f), del comma n. 2, dell'art. 2 della l.r. 23 giugno 1997, n. 23

Il responsabile dell'area edilizia privata ed urbanistica avvisa che sono depositati presso l'ufficio tecnico comunale gli atti e gli elaborati della variante al Piano di recupero «Trinità», in variante al PRG, ai sensi delle lettere d) e f), del comma n. 2, dell'art. 2 della l.r. 23 giugno 1997, n. 23, giusta deliberazione del consiglio comunale n. 53 del 14 ottobre 2009.

Il responsabile dell'area edilizia privata ed urbanistica:
Francesca Zanga

(BUR20090628)

Comune di Urgnano (BG) - Avviso di deposito degli atti relativi all'adozione del Piano di Governo del Territorio (PGT) e del relativo Parere ambientale motivato

Ai sensi dell'art. 13 comma 4 della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 e successive modifiche ed integrazioni, si avvisa che il consiglio comunale di Urgnano, con deliberazione n. 55 del 26 ottobre 2009, dichiarata immediatamente eseguibile, ha adottato il Piano di Governo del Territorio (PGT).

Il Piano di Governo del Territorio, unitamente a tutti gli atti che lo compongono, comprensivo di tutta la documentazione relativa alla Valutazione Ambientale Strategica, tra cui il Rapporto Ambientale, la Dichiarazione di Sintesi, il Parere motivato e la Sintesi non tecnica, è depositato presso l'ufficio segreteria comunale sita in via C. Battisti, n. 74 - Piano 1° in libera visione, per trenta giorni a partire dal giorno 11 novembre 2009 fino al 10 dicembre 2009.

Nei trenta giorni successivi e quindi dall'11 dicembre 2009 fino alle ore 12.30 del giorno 11 gennaio 2010, chiunque abbia interesse, anche per la tutela di interessi diffusi, potrà presentare le proprie osservazioni, in triplice copia in carta semplice, all'ufficio protocollo del comune.

Al fine di facilitarne la libera visione, il Piano di Governo del Territorio completo di tutti gli atti che lo compongono, è pubblicato sul sito comunale (<http://www.urgnano.eu>).

Il responsabile dell'area edilizia privata ed urbanistica:
Francesca Zanga

(BUR20090629)

Comune di Villongo (BG) - Avviso di deposito delibera di approvazione definitiva classificazione acustica del territorio comunale

Il responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 3 VI della legge regionale n. 13 del 10 agosto 2001;

Premesso che il consiglio comunale con deliberazione n. 12 del 6 maggio 2009 ha adottato il Piano di classificazione acustica comunale ai sensi dell'art. 2 l.r. 10 agosto 2001 n. 13;

Rende noto che con deliberazione del consiglio comunale n. 34 del 13 ottobre 2009 è stato approvato definitivamente il Piano di classificazione acustica comunale;

Informa che la suddetta deliberazione e i relativi allegati, sono depositati in libera visione presso l'ufficio tecnico e assumono effi-

cacia dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.
Villongo, 22 ottobre 2009

Il resp. del procedimento:
Claudio Ballestra

(BUR20090630)

Consorzio Parco Regionale dei Colli di Bergamo - Avviso di avvio del procedimento di verifica di esclusione della Valutazione Ambientale Strategica del Piano agricolo del Consorzio Parco Regionale dei Colli di Bergamo

Il responsabile di area tecnica del Consorzio Parco Regionale dei Colli di Bergamo, visti l'art. 4 della l.r. 12/2005 e la d.c.r. 13 marzo 2007 n. VIII/351 rende noto che con delibera di Consiglio di Amministrazione n. 46 del 21 ottobre 2009 il Consorzio Parco Regionale dei Colli di Bergamo ha avviato il procedimento di verifica di esclusione della Valutazione Ambientale Strategica del Piano agricolo del Consorzio Parco Regionale dei Colli di Bergamo.

Ulteriori informazioni presso l'ufficio tecnico (tel. 035/4530401) o sul sito internet: www.parcocolibergamo.it.

Il responsabile di area tecnica:
Manuela Corti

(BUR20090631)

Società Bettioni S.p.A. - Azzone (BG) - Avviso inerente la richiesta di verifica di assoggettabilità alla VIA ai sensi dell'art. 20 d.lgs. 152/06

La società Bettioni S.p.A., con sede in Azzone (BG), località Forno Fusorio, ha predisposto lo studio preliminare ambientale relativo al progetto di Prosecuzione attività estrattiva di sabbia e ghiaia, per il quale ha richiesto la verifica di assoggettabilità a VIA della Regione Lombardia, ai sensi del d.lgs. n. 152/06 e della l.r. n. 20/99.

Il progetto è localizzato in Cerete, località Foppa Leone.

Il progetto in questione prevede la prosecuzione delle attività estrattive in conformità con il nuovo Piano Cave della Provincia di Bergamo.

Il progetto preliminare dell'opera e lo studio preliminare ambientale sono depositati per la pubblica consultazione presso:

- la Regione Lombardia, Direzione Territorio ed Urbanistica, Struttura VIA, via Sasseti n. 32/2, Milano;
- il Comune di Cerete, via Roma, 7;
- la Comunità Montana Valle Seriana, via S. Alessandro, 74 - 24023 Clusone (BG).

I principali elaborati del progetto preliminare e dello studio preliminare ambientale saranno consultabili a breve su web all'indirizzo www.silvia.regione.lombardia.it.

Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 152/06 (come modificato dal d.lgs. 4/2008) chiunque abbia interesse può presentare in forma scritta osservazioni sull'opera in questione, indirizzandoli all'ufficio regionale sopra indicato entro 45 (quarantacinque) giorni dalla data del presente annuncio, eventualmente preceduto via fax al numero 02/6765.5696.

Comunica, ai sensi dell'art. 20 d.lgs. 152/06 la trasmissione della documentazione per la richiesta di verifica di assoggettabilità alla VIA.

Azzone, 28 ottobre 2009

F.to: il richiedente

(BUR20090632)

Iniziativa Monte Bianco s.r.l. - Bergamo - Richiesta di verifica di assoggettabilità a VIA della Regione Lombardia

La ditta Iniziativa Monte Bianco s.r.l., con sede in Bergamo, Passaggio Canonici Lateranensi 12, ha predisposto lo studio preliminare ambientale relativo al progetto di gestione produttiva ATEal, per il quale ha chiesto la verifica di assoggettabilità a VIA della Regione Lombardia, ai sensi del d.lgs. n. 152/06 e della l.r. n. 20/99.

Il progetto è localizzato in Almè, via Antonio Locatelli, nell'ambito dell'ex Fornace Ghisalberti S.p.A.

Il progetto preliminare dell'opera e lo studio preliminare ambientale sono depositati per la pubblica consultazione presso:

- la Regione Lombardia, Direzione Pianificazione attività estrattive e supporto agli enti delegati, via Taramelli 12, Milano;
- il Comune di Almè, via G. Marconi 12.

I principali elaborati del progetto preliminare e dello studio preliminare ambientale saranno consultabili a breve su web all'indirizzo www.silvia.regione.lombardia.it.

Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 152/06 (come modificato dal d.lgs. 4/2008), chiunque abbia interesse, può presentare in forma scritta osservazioni sull'opera in questione, indirizzandoli all'ufficio regionale sopra indicato entro 45 (quarantacinque) giorni dalla data del presente annuncio.

Il consigliere delegato:
Gianantonio Facchmetti

(BUR20090633)

Idrowatt s.r.l. - Scanzorosciate (BG) - Richiesta di Verifica di assoggettabilità a VIA della Regione Lombardia

La Ditta Idrowatt s.r.l., con sede in Scanzorosciate (BG), via Gramsci 8, ha predisposto lo studio preliminare ambientale relativo al progetto di costruzione di centrale idroelettrica ad acqua fluente dal torrente Stabina, per il quale ha richiesto la verifica di assoggettabilità a VIA della Regione Lombardia, ai sensi del d.lgs. n. 152/06 e della l.r. n. 20/99.

Il progetto è localizzato nei comuni di Cassiglio e Ornica (BG).

Il progetto in questione consiste nella derivazione di acqua a scopo idroelettrico dal torrente Stabina, con presa sul torrente Stabina in località Ponte di Mezzo, in Comune di Ornica, a quota 667 m s.l.m., e prevede la costruzione dell'edificio della centrale in comune di Cassiglio con totale restituzione dell'acqua al torrente a quota 632,5 m s.l.m.

Il progetto prevede una portata media di 1700 l/s e massima di 4000 l/s e potenza media richiesta di 589,17 kW.

Il progetto preliminare dell'opera e lo studio preliminare ambientale sono depositati per la pubblica consultazione presso:

- la Regione Lombardia, Direzione Territorio ed Urbanistica, Struttura VIA, via Sasseti n. 32/2, Milano;
- il comune di Cassiglio;
- il comune di Ornica.

I principali elaborati del progetto preliminare e dello studio preliminare ambientale saranno consultabili a breve su web all'indirizzo www.silvia.regione.lombardia.it.

Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 152/06 (come modificato dal d.lgs. 4/2008) chiunque abbia interesse può presentare in forma scritta osservazioni sull'opera in questione, indirizzandoli all'ufficio regionale sopra indicato entro 45 (quarantacinque) giorni dalla data del presente annuncio, eventualmente preceduto via fax al numero 02.6765.5696.

Scanzorosciate, 21 ottobre 2009

F.to: il legale rappresentante

Provincia di Brescia

(BUR20090634)

Provincia di Brescia - Area ambiente - Servizio acqua - Rilascio di concessione per derivare acqua ad uso scambio termico e innaffiamento aree verdi alla ditta Fondazione Bresciana Iniziativa Sociali

Il direttore dell'area ambiente,

Visto l'art. 95 del t.u. 11 dicembre 1933 n. 1775;

Visto il d.lgs. 31 marzo 1998 n. 112;

Vista la l.r. 12 dicembre 2003 n. 26;

Visto il r.r. n. 2 2006;

Avvisa che alla ditta Fondazione Bresciana Iniziative Sociali con Atto Dirigenziale n. 1815 del 4 giugno 2009 è stata assentita la concessione per derivare acqua da pozzo in Comune di Brescia per la portata media di 6,50 l/s ad uso scambio termico e innaffiamento aree verdi.

Brescia, 2 novembre 2009

Il direttore dell'area ambiente:
Riccardo M. Davini

(BUR20090635)

Provincia di Brescia - Area ambiente - Servizio acqua - Domanda di concessione presentata dall'Azienda Agricola Boschetti Pietro, Francesco & C. s.s. per derivare acque da destinare ad uso irriguo ed antincendio

Il direttore dell'area ambiente,

Visto il t.u. 11 dicembre 1933 n. 1775 sulle acque ed impianti elettrici;

Visto il regolamento regionale 24 marzo 2006 n. 2;

Avvisa che l'Azienda Agricola Boschetti Pietro, Francesco & C. s.s. con sede nel comune di Lonato del Garda (BS) via S.ta Giulia 16 ha presentato domanda, asseverata al p.g. della Provincia di Brescia al n. 109760 del 21 agosto 2008, fasc. 706/P, intesa ad ottenere la concessione per derivare acque sotterranee tramite la tererazione di un pozzo da realizzarsi sul mappale n. 73, foglio 6 del comune censuario di Desenzano del Garda (BS), su terreno di proprietà, per reperire acqua alla presunta profondità di m 120, portata media l/s 3,00 portata massima l/s 20,00 (volume annuo di prelievo presunto mc 48.000) da destinare ad uso irriguo ed antincendio.

Il presente avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) per 30 giorni consecutivi ed al sito telemati-